

 Determinazione dirigenziale	Sportello per le Imprese	P.G. N.: 47945/2007 Data Sottoscrizione : 23/02/2007 Data Esecutività : 23/02/2007
Oggetto: DEFINIZIONE DELLE MODALITA ' OPERATIVE PER L'ESAME DELLE ISTANZE VOLTE AD OTTENERE IL RILASCIO DI NUOVE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE , NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEI CRITERI DI PROGRAMMAZIONE DI CUI AGLI ARTT . 4 E 5 DELLA L.R. N. 14/2003.		
- Determinazione dirigenziale generica -		

IL DIRETTORE

Richiamata la Legge Regionale Emilia Romagna 26 luglio 2003 n. 14 recante "Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande" ed in particolare gli artt. 4 e 5 della medesima che attribuiscono ai Comuni le competenze in merito alla programmazione ed al rilascio delle autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e degli altri atti previsti dalla sopra citata normativa regionale, competenze da esercitare in conformità alle direttive emanate in materia dalla Giunta Regionale;

Dato atto che la Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta del 10 novembre 2004 n. 2209, pubblicata sul B.U.R. n. 160 del 24 novembre 2004, ha approvato, in attuazione dei disposti di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 14/2003, le direttive generali per la fissazione da parte dei Comuni dei criteri di programmazione per il rilascio delle autorizzazioni amministrative per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, indicando ai Comuni il termine del 24 novembre 2005 per provvedere in merito;

Vista la delibera di Giunta comunale P.G. 235525/2005 Progr. 288/2005 dell'08 novembre 2005, immediatamente eseguibile, con cui questa Amministrazione ha ritenuto, nelle more dell'approvazione della disciplina regolamentare inerente i criteri di cui alla L.R. n. 14/2003, di prorogare la validità degli indirizzi in essere, desumibili dall'ordinamento comunale e dalle relative ordinanze in tema di

esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;

Considerato che la vigente programmazione comunale è contenuta nell'ordinanza sindacale P.G. n. 51146/02 la quale, alla lettera "E" della parte dispositiva prevede un'assegnazione di nuove autorizzazioni sulla base del solo ordine cronologico, secondo la data di arrivo presso lo Sportello Imprese;

Vista la successiva Circolare del Settore Sportello Imprese n. 38/2002 P.G. 115088/2002 con validità dal 01.07.2002 la quale, tra l'altro ha individuato nel dettaglio i tempi e le modalità operative per l'esame delle istanze pervenute, stabilendo:

- l'esame delle domande di apertura pervenute fino al giorno lavorativo precedente, il primo giorno lavorativo di ogni mese;
- l'assegnazione secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle domande;
- il diniego delle domande per mancanza di disponibilità;
- l'esame delle domande protocollate il primo giorno lavorativo del mese nella seduta successiva;

Rilevato che i criteri attualmente in vigore per il rilascio di nuove autorizzazioni amministrative per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, appaiono non coerenti con i principi di efficienza ed efficacia che devono sottendere all'azione della Pubblica Amministrazione, per il verificarsi di inconvenienti nella presentazione delle istanze, dati dalla formazione di liste di prenotazione autogestite, che danneggiano l'immagine dell'Amministrazione comunale e che è necessario superare;

Considerata, pertanto, l'opportunità di superare la sopracitata procedura definita con la Circolare del Settore Sportello Imprese n. 38/2002 P.G. 115088/002, dato atto della proroga di cui alla delibera di Giunta comunale P.G. 235525/2005, nelle more dell'adozione dei criteri di programmazione di cui alla L.R. n. 14/2003, tramite la definizione di diverse modalità operative nella presentazione delle richieste di nuove autorizzazioni amministrative per l'esercizio delle

attività di somministrazione di alimenti e bevande resesi disponibili a seguito di restituzioni, revoche, decadenze;

Rilevato che il DPR n.445/2000 e successive modifiche ed integrazioni all'art. 38 stabilisce che "tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione possono essere inviate anche per fax e per via telematica" e al successivo art. 45 dispone che "i documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, ivi compreso il fax, idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale";

Dato atto che il vigente Regolamento comunale sul procedimento amministrativo del Comune di Bologna all'art. 4, comma 2, recepisce le disposizioni di legge sopra richiamate, prevedendo che "tutte le domande, dichiarazioni o istanze corredate dalla documentazione richiesta essenziale ai fini dell'istruttoria, devono essere formalizzate per iscritto e possono essere inviate anche per posta, per fax o in via telematica: la data di avvio del procedimento è la data di arrivo";

Precisato che il Comune di Bologna non ha ancora dato piena attuazione ai disposti di legge relativi alla c.d. "posta elettronica certificata" e, pertanto, è legittimo utilizzare lo strumento del fax per la ricezione delle istanze relative al rilascio di nuove autorizzazioni per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in quanto, soddisfacendo il requisito della forma scritta, consente il superamento degli inconvenienti rilevati nell'utilizzo della precedente procedura di assegnazione ed è coerente con i recenti principi generali di informatizzazione della pubblica amministrazione nell'ottica della semplificazione amministrativa;

Verificato, con la collaborazione del Settore Sistemi Informativi e Telematici, che per la ricezione delle richieste relative al rilascio di nuove autorizzazioni per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, la soluzione più idonea risulta essere quella del "faxserver",

con attivazione di un numero di fax riservato al Settore Sportello Imprese - Unità Pubblici Esercizi, al solo scopo di ricevere le suddette istanze dei cittadini e conseguente invio, in tempo reale, da "faxserver" al Settore Sportello Imprese di una mail con il mittente, data e ora di arrivo ed in allegato il fax pervenuto;

Ritenuto quindi opportuno, sulla base delle motivazioni sopra esplicitate, procedere alla definizione delle seguenti modalità operative per l'esame delle istanze relative al rilascio di nuove autorizzazioni per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:

1) l'accettazione delle istanze di rilascio di nuova autorizzazione amministrativa, sulla base delle disponibilità verificatesi a seguito di restituzioni, revoche, decadenze, effettuata mediante l'apposito modulo disponibile presso il Settore Sportello Imprese o sul sito internet del citato Settore, avviene dal **primo giorno lavorativo di ogni mese**, secondo le seguenti modalità:

- dalle ore 8,30 **tramite inoltro via fax** al "faxserver" e da qui in tempo reale tramite mail, al Settore Sportello Imprese; le domande verranno protocollate secondo l'orario di ricezione. Tale modalità di trasmissione è ritenuta **prioritaria**, rispetto alle altre forme possibili d'inoltro delle domande;
- dalle ore 9,30 accettazione delle eventuali domande presentate direttamente al Settore Sportello Imprese, le quali verranno protocollate in ordine cronologico di presentazione, dando comunque la priorità alle istanze pervenute via fax;
- accettazione e protocollazione secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle eventuali istanze pervenute tramite posta, dando comunque priorità alle istanze pervenute via fax;
- l'assegnazione avviene secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle domande al Settore Sportello Imprese, considerando **prioritarie le istanze pervenute via fax** ed a seguire le domande acquisite da front-office e tramite il servizio postale, secondo l'ordine di protocollazione, sulla base delle disponibilità verificatesi a seguito di restituzioni, revoche, decadenze;

2) è disposto il diniego per le domande non accolte a seguito di

manca di disponibilità;

3) è disposto il diniego per le domande non accolte in quanto prive della documentazione essenziale richiesta dalla L.R. n. 14/2003;

4) la pubblicazione sul sito del Settore Sportello Imprese, di concerto con i Settori Sistemi Informativi e Telematici e Comunicazione, del numero delle autorizzazioni amministrative per la somministrazione di alimenti e bevande revocate o restituite e riassegnabili entro 24 ore dalla effettiva efficacia della revoca o della restituzione;

5) la pubblicazione sul sito del Settore Sportello Imprese, di concerto con i Settori Sistemi Informativi e Telematici e Comunicazione, delle autorizzazioni amministrative per la somministrazione di alimenti e bevande riassegnate sulla base delle modalità operative stabilite nella presente determinazione;

6) la pubblicazione sul sito del Settore Sportello Imprese, di concerto con i Settori Sistemi Informativi e Telematici e Comunicazione dei dinieghi disposti per mancanza di autorizzazioni disponibili e per le domande prive di documentazione essenziale richiesta dalla L.R. n. 14/2003;

Data opportuna informazione dei contenuti della presente determinazione dirigenziale sul sito internet del Settore Sportello Imprese, nonché alle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative;

Visti:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/00;
- l'art. 44 del vigente Statuto comunale;

Dato atto che della presente determinazione è stata data preventiva comunicazione all'Assessore Maria Cristina Santandrea;

DETERMINA

- di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate, le seguenti modalità operative per l'esame delle istanze volte al rilascio di nuove autorizzazioni amministrative di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande,

nelle more dell'approvazione dei criteri di programmazione di cui agli artt. 4 e 5 della L.R. n. 14/2003:

1) l'accettazione delle istanze di rilascio di nuova autorizzazione amministrativa, sulla base delle disponibilità verificatesi a seguito di restituzioni, revoche, decadenze, effettuata mediante l'apposito modulo disponibile presso il Settore Sportello Imprese o sul sito internet del citato Settore, avviene dal **primo giorno lavorativo di ogni mese**, secondo le seguenti modalità:

- dalle ore 8,30 **tramite inoltro via fax**, al "faxserver" e da qui in tempo reale tramite mail, al Settore Sportello Imprese; le domande verranno protocollate secondo l'orario di ricezione. Tale modalità di trasmissione è ritenuta **prioritaria**, rispetto alle altre forme possibili d'inoltro delle domande;
- dalle ore 9,30 accettazione delle eventuali domande presentate direttamente al Settore Sportello Imprese, le quali verranno protocollate in ordine cronologico di presentazione, dando comunque la priorità alle istanze pervenute via fax;
- accettazione e protocollazione secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle eventuali istanze pervenute tramite posta, dando comunque priorità alle istanze pervenute via fax;
- l'assegnazione avviene secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle domande al Settore Sportello Imprese, considerando **prioritarie le istanze pervenute via fax** ed a seguire le domande acquisite da front-office e tramite il servizio postale, secondo l'ordine di protocollazione, sulla base delle disponibilità verificatesi a seguito di restituzioni, revoche, decadenze;

2) è disposto il diniego per le domande non accolte a seguito di mancanza di disponibilità;

3) è disposto il diniego per le domande non accolte in quanto prive della documentazione essenziale richiesta dalla L.R. n. 14/2003;

4) la pubblicazione sul sito del Settore Sportello Imprese, di concerto con i Settori Sistemi Informativi e Telematici e Comunicazione, del numero delle autorizzazioni amministrative per la somministrazione di alimenti e bevande revocate o restituite e riassegnabili entro 24 ore dalla effettiva efficacia della revoca o della restituzione;

5) la pubblicazione sul sito del Settore Sportello Imprese, di concerto

con i Settori Sistemi Informativi e Telematici e Comunicazione, delle autorizzazioni amministrative per la somministrazione di alimenti e bevande riassegnate sulla base delle modalità operative stabilite nella presente determinazione;

6) la pubblicazione sul sito del Settore Sportello Imprese, di concerto con i Settori Sistemi Informativi e Telematici e Comunicazione dei dinieghi disposti per mancanza di autorizzazioni disponibili e per le domande prive di documentazione essenziale richiesta dalla L.R. n. 14/2003;

7) di dare contestuale comunicazione all'Assessore competente per materia della pubblicazione sul sito di quanto previsto ai precedenti punti 4), 5) e 6) della presente determinazione;

- di abrogare la Circolare emessa dal Settore Sportello per Edilizia e Imprese in data 1° luglio 2002 n. 38/2002 P.G. 1150 88/2002.

23/02/2007

Il Direttore del Settore
Andrea Mari



Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :

Postilla :